



# CITTÀ DI VELLETRI

*Provincia di Roma*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

[www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Atto n. 39**

**Data 24/07/2014**

**OGGETTO: APERTURA DI SEDUTA.**

**Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **15.16** in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria urgente in prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

- |              |           |            |               |            |
|--------------|-----------|------------|---------------|------------|
| 1) SERVADIO  | FAUSTO    | Sindaco    | 14) PENNACCHI | STEFANO    |
| 2) OGNIBENE  | DANIELE   | Presidente | 15) CAPRIO    | CARLA      |
| 3) CIAFREI   | GIULIA    |            | 16) FAVETTA   | ROMANO     |
| 4) LEONI     | ROBERTO   |            | 17) LADAGA    | SALVATORE  |
| 5) TRENTA    | ROMINA    |            | 18) D'AGAPITI | ANDREA     |
| 6) CIARLA    | MASSIMO   |            | 19) DAL BORGO | ANTONIETTA |
| 7) PONZO     | SABINA    |            | 20) PRIORI    | ALESSANDRO |
| 8) BAGAGLINI | VALTER    |            | 21) CERINI    | GIANNI     |
| 9) FIOCCO    | GIORGIO   |            | 22) QUAGLIA   | CARLO      |
| 10) CUGINI   | GIULIANO  |            | 23) DI LUZIO  | DARIO      |
| 11) FERRANTE | MARCELLA  |            | 24) GRECI     | GIORGIO    |
| 12) CROCETTA | LUIGI     |            | 25) TRENTA    | PAOLO      |
| 13) CAVOLA   | FRANCESCO |            |               |            |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **DANIELE OGNIBENE**.

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale Dott.ssa **ROSSELLA MENICHELLI**.

Presenti al momento della votazione **n. 18**.

Assenti il **Sindaco** e i Consiglieri **Bagaglini, Cerini, D'Agapiti, Ladaga, Priori, Paolo Trenta**.

Relaziona l'Assessore **Marilena Ciarcia**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i Consiglieri **Giorgio Fiocco, Carla Caprio e Giorgio Greci**.

Su proposta del Dirigente del 3° Settore Dott.ssa **Ramona Vannelli**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (All. A);

che sulla presente proposta è stato altresì acquisito il parere del Revisore dei Conti (All. B);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,...., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n.68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31 luglio 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n.446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 36 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi

dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 42 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento degli elencati servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di riportati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**All. C**);

DATO ATTO che in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota ordinaria, di cui all'art. 13, comma 6, del D. L. 201/2011, da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelle prevista nel punto successivo	1,06%
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,60%

RILEVATO che:

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;

- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché nei limiti indicati nel regolamento l'abitazione concessa in comodato ai parenti di primo grado;

- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15/10/2009 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Velletri ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, disponendo analoga previsione anche per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla delibera del dissesto;

VISTO che a decorrere dall'anno 2014 l'Imu non si applica più alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, per legge o regolamento comunale, e pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi;

CONSIDERATO che nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, nonché degli equilibri di bilancio, si valuta di non applicare la Tasi per l'anno 2014 soltanto alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU con aliquota massima, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive che si troverebbero ulteriormente penalizzate in questo particolare momento di forte difficoltà economica;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) e unità immobiliari e relative pertinenze ad essa assimilate ai sensi del vigente regolamento IMU e dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011	3,3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali	2,5 per mille
Altri immobili che rimangono soggetti alla disciplina IMU	0,0 per mille

- di approvare la detrazione d'imposta per il medesimo anno 2014 pari a euro 70,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fattispecie assimilate, esclusa l'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado per la quale viene riconosciuta una detrazione pari a euro 35,00. La sola detrazione di euro 70,00 è maggiorata di un ulteriore importo pari a euro 25 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, fino al massimo di quattro, fiscalmente a carico del soggetto passivo, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;



- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille ed è destinato al finanziamento delle detrazioni sopra individuate;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 3.400.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 85,65%;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, in merito all'invio ed alla pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. n. 201/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 14, voti contrari n. 4 (Dal Borgo, Di Luzio, Greci, Quaglia), su n. 18 presenti e n. 18 votanti, resi per votazione elettronica palese.**

## D E L I B E R A

1. di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) e unità immobiliari e relative pertinenze ad essa assimilate ai sensi del vigente regolamento IMU e dell'art. 13, comma 2, lett. a), b), c) e d), del D.L. 201/2011	3,3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali	2,5 per mille
Altri immobili che rimangono soggetti alla disciplina IMU	0,0 per mille

2. di dare atto che in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00;

3. di approvare la detrazione d'imposta per il medesimo anno 2014 pari a euro 70,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e fattispecie assimilate, esclusa l'unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado per la quale viene riconosciuta una detrazione pari a euro 35,00. La sola detrazione di euro 70,00 è maggiorata di un ulteriore importo pari a euro 25 per ciascun figlio di età non superiore a

ventisei anni, fino al massimo di quattro, fiscalmente a carico del soggetto passivo, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Quando l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678, della L. 27/12/2013, n. 147, fatta eccezione dell'incremento fino allo 0,8 per mille per l'abitazione principale (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) e delle fattispecie ad essa equiparate;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 85,65%;

5. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

7. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

8. delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# CITTÀ DI VELLETRI

*Provincia di Roma*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 - CAP 00049 - Tel. 06961581  
www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 39 del 24-07-2014

**PROPOSTA**  
**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 10.7.2014**

**OGGETTO: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014.**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Data 14/7/2014

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Il Responsabile del Servizio

Data 14/7/2014





CITTA' DI VELLETRI PROVINCIA DI ROMA
15 LUG 2014
PROT N. 17959

Allegato alla deliberazione  
C.C.N. 39 del 24.07.2014 All: B

COMUNE DI VELLETRI

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

### PARERE

Oggetto : Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10 luglio 2014 avente ad oggetto "L'approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI dell'anno 2014";

I sottoscritti Revisori del Comune intestato, nominati per il triennio 2012/2015, con deliberazione consiliare n. 22 del 15/02/2013, esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

VISTO il sopra citato art. 239, 1^ comma, lettera b), il quale stabilisce che questo Organo di revisione esprime sulla proposta in argomento;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ATTESO che l'unita proposta provvede alla determinazione delle aliquote e delle correlate detrazioni TASI per l'anno 2014; atto questo che costituisce parte integrale sostale del presente sostale parere (cfr.all.n.1) ①

RILEVATO che la proposta disciplina appare pienamente armonizzata con la normativa nazionale ed i relativi atti applicativi, dettagliatamente citati e che si intendono riprodotti *per relationem* nel presente parere;

CONSIDERATO che il carico fiscale è temperato - come regolarmente motivato nella proposta di delibera - dai criteri di equità sociale, ragionevolezza e sostenibilità, senza pregiudizio degli equilibri di bilancio;

CONSTATATO che la suddetta esclusione dall'applicazione della TASI dall'anno 2014 è consentita nelle situazioni in cui è previsto il contestuale pagamento dell'IMU con aliquota massima;

RITENUTO che queste ultime ragioni trovano la loro giustificazione nella gravità dell'attuale crisi economica perdurante da oltre un quinquennio, che genera "forte difficoltà economica" nei confronti dei soggetti onerati dalla doppia imposizione fiscale;

ACCERTATO che tale deroga trova il suo giuridico fondamento nella potestà comunale, prevista dalle disposizioni normative citate nella proposta di delibera, che si intendono tutte richiamate *per relationem*;

ACCERTATO che la determinazione delle aliquote è prevista nella misura massima , a cagione della peculiare situazione economico-finanziario dell'Ente;

**ESPRIME** ,

alla luce delle suddette considerazioni, il proprio parere favorevole dell'atto in questione.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto, 15 luglio 2014

**IL COLLEGIO DEI REVISORI:**

- Dott. Marco FARAGLIA



- Dott. Maurizio BIASINI




- Dott. Francesco DE FILIPPIS



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Velletri, ..... 15/07/14 .....

10 Pondero



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.  
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2014**

**TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

**SERVIZI INDIVISIBILI E RELATIVI COSTI**

**ANNO 2014**

<b>N.</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>Costo previsto 2014 (*)</b>
1	Servizi correlati alla manutenzione stradale	€ 2.080.732,00
2	Servizio di illuminazione pubblica e manutenzione impianti di illuminazione	€ 799.329,00
3	Servizi relativi alla manutenzione verde pubblico	€ 385.016,00
4	Manutenzione immobili comunali	€ 704.796,00
	<b>Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (A)</b>	<b>€ 3.969.873,00</b>
	<b>Gettito complessivo stimato TASI (B)</b>	<b>€ 3.400.000,00</b>
	<b>Percentuale di finanziamento dei costi (B) / (A)</b>	<b>85,65%</b>

*(\*) Dati dei costi risultanti dal bilancio di previsione anno 2014.*





# CITTÀ DI VELLETRI

## *Provincia di Roma*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

[www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

ALL. 1

### DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 24.07.2014.

#### OGGETTO: APERTURA DI SEDUTA.

Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014.

#### Verbale di seduta.

Alle h. 15.01 il Presidente dispone la verifica dei presenti.

- **Procedutosi a verifica elettronica palese, risultano presenti n. 8 Consiglieri. (Presenti n. 8/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri (Bagaglini, Cavola, Cerini, Ciarla, Crocetta, Cugini, D'Agapiti, Dal Borgo, Favetta, Fiocco, Ladaga, Leoni, Ponzo, Priori, Trenta Paolo, Trenta Romina).**

Rilevato che non vi è il numero legale per validamente deliberare, il Presidente del Consiglio dispone nuova verifica dei presenti entro il termine prescritto dal Regolamento Consiliare.

Dunque, alle h. 15.16, il Presidente dispone nuova verifica dei presenti.

- **Procedutosi a verifica elettronica palese, risultano presenti n. 14 Consiglieri. (Presenti n. 14/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 10 Consiglieri (Bagaglini, Cerini, Crocetta, Cugini, D'Agapiti, Favetta, Leoni, Priori, Trenta Paolo, Trenta Romina).**

La seduta è valida.

Prima di iniziare i lavori consiliari, il Presidente ricorda il dipendente comunale Paolo Cavola, recentemente scomparso, disponendo venga osservato un minuto di silenzio.

Poi interviene il Segretario Generale.

Interviene il Presidente del Consiglio.

Intervengono i Consiglieri Di Luzio, Ladaga e Fiocco.

Interviene il Consigliere Ladaga.

Interviene il Vice Sindaco.

Interviene il Presidente.

Intervengono i Consiglieri Greci, Di Luzio, Ladaga e Fiocco.

Dunque, il Presidente invita l'Assessore al Bilancio Marilena Ciarcia ad illustrare la proposta



deliberativa al punto 1) all'o.d.g., avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014".

Interviene, dunque, l'Assessore Ciarcia illustrando la proposta e dandone lettura nella parte deliberativa.

- **ENTRA il Consigliere Comunale Romina Trenta.**
- **Presenti n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 15/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 9 Consiglieri (Bagaglini, Cerini, Crocetta, Cugini, D'Agapiti, Favetta, Leoni, Priori, Trenta Paolo).**

Aperta la discussione sulla proposta deliberativa esce il Presidente del Consiglio.

- **ESCE il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene.**
- **Presenti n. 14 Consiglieri. (Presenti n. 14/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 10 Consiglieri (Bagaglini, Cerini, Crocetta, Cugini, D'Agapiti, Favetta, Leoni, Priori, Trenta Paolo, Ognibene).**

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Romina Trenta.**

In discussione sulla proposta deliberativa al punto 1) interviene il Consigliere Pennacchi.

- **ENTRANO il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene e i Consiglieri Crocetta, Cugini, Favetta e Leoni.**
- **ESCE il Consigliere Ladaga.**
- **Presenti n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 18/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 6 Consiglieri (Bagaglini, Cerini, D'Agapiti, Priori, Trenta Paolo, Ladaga).**

Ancora in discussione intervengono i Consiglieri Di Luzio e Dal Borgo.

Aperte le dichiarazioni di voto sulla proposta deliberativa, intervengono i Consiglieri Greci, e Fiocco.

**Il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene assume nuovamente la Presidenza della seduta.**

Interviene il Consigliere Quaglia.

A questo punto, il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa al punto 1) avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2014".

Procedutosi a votazione elettronica palese, la deliberazione è **APPROVATA** con il seguente risultato:

- **Presenti n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 18/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 6 Consiglieri (Bagaglini, Cerini, D'Agapiti, Ladaga, Priori, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 18.**
- **VOTI FAVOREVOLI n. 14, VOTI CONTRARI n. 4 (Dal Borgo, Di Luzio, Greci, Quaglia), su n. 18 PRESENTI e n. 18 VOTANTI.**

Poi il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività della deliberazione.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, l'immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA** con il seguente risultato:

- **Presenti n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 18/25).**
- **Assenti il Sindaco e n. 6 Consiglieri (Bagagnoli, Cerini, D'Agapiti, Ladaga, Priori, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 18.**
- **VOTI FAVOREVOLI n. 14, VOTI CONTRARI n. 4 (Dal Borgo, Di Luzio, Greci, Quaglia), su n. 18 PRESENTI e n. 18 VOTANTI.**

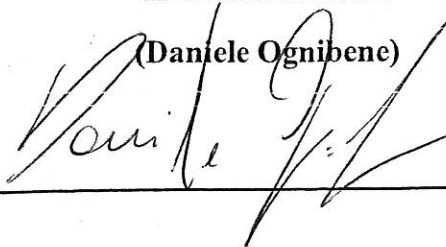
Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**

(Daniele Ognibene)



**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott.ssa Rossella Menichelli)



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il

**08 AGO. 2014**

per restarvi

15 giorni ai sensi di Legge.

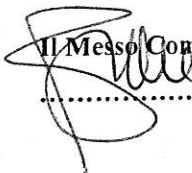
Addì **08. AGO. 2014**

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo

sino al .....

Addì .....

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale



Il Messo Comunale

.....

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

### ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... al ..... come  
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_